



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Legge 14/2/1963 n. 60

Lavori: di costruzione di un edificio prefabbricato da adibire a Centro Sociale (ex Gescal) in Brindisi al quartiere S. Elia.

Impresa: I.V.A.P. S.p.A. - B A R I -

Contratto: in data 30/5/1974 n. 2896 di rep.

ATTO UNICO DI COLLAUDO

(Relazione-Verbale di visita-Certificato di collaudo)

A) RELAZIONE

1) Progetto principale - Il progetto offerta venne redatto in data 14/11/1972 dall'Impresa IVAP S.p.A.

Bari ed in base ad esso venne prevista la spesa di £. 72.000.000.= così ripartita:

- a base d'asta..... £. 61.945.097

- a disposizione della

Amministrazione:

- I.V.A..... 1.858.352

- Spese generali.... 5.265.333

- Imprevisti..... 2.931.218

in uno..... £. 10.054.903

Tornano..... £. 72.000.000

Il progetto fu approvato dal Consiglio di Amministra

.../..

Giuseppe P. P. P.
Giuseppe P. P. P.
Giuseppe P. P. P.
Giuseppe P. P. P.

zione dell'ISES con delibera n.120 del 26/1/1973.

2) Cambio di ubicazione della costruzione - Con verbale in data 26/4/1974, registrato a Brindisi il 3 Maggio 1974 al n. 4334, l'I.A.C.P. di Brindisi, per conto della GESCAL, consegnava all'ISES il suolo, di proprietà della stessa GESCAL, sul quale doveva sorgere il Centro Sociale al Quartiere "Commenda Ovest." Successivamente, intervennero impedimenti all'uso dell'area sulla quale, il Comune aveva in precedenza realizzato un parco giochi ad uso del Quartiere. Malgrado l'impegno da parte del Comune di Brindisi e le varie sollecitazioni dell'I.A.C.P. di Brindisi, al quale frattanto era stato trasferito l'incarico della esecuzione dei lavori in argomento, non fu possibile la eliminazione degli impedimenti esistenti all'uso dell'area.

Pertanto, con nota n. 55297 del 10/11/1976 il Comune di Brindisi proponeva che la ubicazione del Centro Sociale fosse spostata al Quartiere S. Elia e tale proposta venne accettata dal Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. con delibera n. 2700 del 21/12/1976.

La Commissione Edilizia Comunale, nella seduta del 1'8/2/1977, esprimeva parere favorevole alla suddetta variante di ubicazione e veniva rilasciata la

prescritta Concessione Edilizia in data 27/7/1977

n. 509/258.

3) Perizia di variante e suppletiva - A seguito dello spostamento della ubicazione del suolo, si é reso necessario redigere apposita perizia di variante e suppletiva per il completamento dei lavori di sistemazione esterna dell'edificio e di recinzione del suolo.

Tali maggiori opere, che comportano una maggiore spesa di £. 5.959.826 al lordo, si sono rese necessarie, essendo la superficie del nuovo suolo di dimensioni maggiori di quello precedente.

Pertanto, il nuovo importo dei lavori risulta come segue:

a) - opere a corpo.....	£. 54.057.247
b) - opere a misura.....	£. 8.401.776
c) - arredamento.....	£. 5.445.900
..... Importo complessivo <u>£. 67.904.923</u>	

Essa venne approvata dall'I.A.C.P. di Brindisi con delibera n. 2866 del 17/4/1978.

4) Assuntore dei lavori - l'ISES in data 25/7/1973 aggiudicava i lavori alla Impresa I.V.A.P. S.p.A. Bari subordinatamente alla presentazione della presentata licenza di costruzione.

5) Contratto - Il contratto principale stipulato

in data 30 maggio 1974 n. 2896 di rep., dell'importo complessivo di £. 61.808.818 al netto del miglioramento dello 0,22% sull'offerta dei £.61.945.097.= in corrispettivo dell'esonero dal versamento della cauzione definitiva costituita mediante fidejussione bancaria, veniva registrato a Roma - Atti Pubblici - al n. 2216 - Vol. 2735 in data 15/6/1974.

6) Contratto suppletivi - Per i lavori suppletivi, di cui alla citata perizia aggiuntiva, fu rilasciato dall'Impresa un atto di sottomissione in data 23 Ottobre 1978 dell'importo di £. 5.946.714 registrato a Brindisi il 25/10/1978 al n. 2220 mod. II.

7) Spesa autorizzata - La spesa autorizzata per i lavori risulta dal seguente prospetto:

a) per il contratto principale.....£. 61.808.818

b) per l'atto di sottomissione dato
to 23/10/1978.....£. 5.946.714

Totale.....£. 67.755.532

8) Direttore dei Lavori - I lavori furono diretti dal Dr. Ing. Antonio Longo Direttore Tecnico dello I.A.C.P. di Brindisi.

9) Consegna dei lavori - I lavori del contratto principale furono consegnati con verbale in data 18/10/1977 senza riserve da parte dell'Impresa.

10) Tempo stabilito per la esecuzione e penale per

../..



ritardo - In base all'art. 7 comma 72 del Capitolato Speciale d'appalto, i lavori di cui al contratto principale dovevano essere ultimati entro gg. 240 naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna.

Il termine utile doveva quindi scadere il 14/6/78.

In base all'art. 7/4/1 del Capitolato Speciale è stabilita la penale di £. 20.000 per ogni giorno di ritardo.

11) Ultimazione dei lavori - L'ultimazione dei lavori avvenne il giorno 14/6/1978 come fu accertato con verbale datato in pari data con esclusione della fornitura di arredi, approntati ma non consegnati per motivi di sicurezza.

12) Verbali di danni di forza maggiore - Nessuna.

13) Stato finale - Sono stati redatti n. 2 stati finali dall'Ingegnere Direttore dei Lavori in data 15/1/1975 rispettivamente per i lavori principali e per la fornitura degli arredi ed importano complessivamente nette £. 67.403.321 così distinte:

a) per lavori a corpo ed a misura..... £. 62.301.035

b) per fornitura arredi..... £. 5.250.900

Sommano..... £. 67.551.935

- a dedurre il ribasso contrattuale

dello 0,22%..... £. 148.614

Giuseppe P. P. P.
Giuseppe P. P. P.
Giuseppe P. P. P.
Giuseppe P. P. P.

Totale generale nette. 67.403.321

- da cui detratte:

c) per certificati di acconti

già emessi per lavori..... 58.744.410

d) per fornitura arredi..... 4.950.000

63.694.410

- Resta il credito dell'Impresa di... £. 3.708.911

14) Riserva dell'Impresa - L'Impresa ha firmato il Registro di contabilità senza alcuna riserva.

15) Assicurazione operai - L'Impresa ha regolarmente assicurati i propri operai per gli infortuni sul lavoro, presso l'INAIL, con posizione assicurativa n. 39132/3 continuativa, per le malattie presso l'INAM e per le assicurazioni sociali presso l'INPS.

A seguito di richiesta della Direzione Lavori in data 12/2/1980 n. 1455 i predetti Istituti non hanno risposto, per cui l'Impresa deve intendersi in regola con gli adempimenti assicurativi, giuste dichiarazioni in atti del Direttore dei Lavori redatti in data 8/6/1981.

16) Infortuni in corso di lavoro - Nessuno infortunio.

17) Atti impeditivi - Con atto 18/12/1975 la Direzione dei Lavori ha dichiarato che presso codesto Ufficio non sono stati notificati atti impeditivi a

danno dell'Impresa, né cessioni di crediti, salvo
atto di procura in data 20/11/73 a rogito notar Car-
bone, per la Banca Nazionale dell'Agricoltura - Fi-
liale di Bari.

18) Tempo stabilito per il collaudo - In base allo
art. 7.10 del Capitolato Speciale d'Appalto, il Col-
laudo deve avere luogo entro il termine massimo di
mesi 18 a partire dalla data di ultimazione.

19) Collaudatore - Con nota in data 22/5/1980 n.
4063 del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia
venne incaricato del collaudo il sottoscritto Dott.
Ing. Francesco BITETTO Ingegnere del suddetto Prov-
veditorato.

B) VERBALE DI VISITA

1) Visita di collaudo - La visita di collaudo é
stata fatta il giorno 8/6/1981.

2) Interventi alla visita - Alla visita di collaudo
sono intervenuti, oltre al sottoscritto collaudato-
re, i Signori:

- Dott. Ing. Antonio LONGO, Direttore dei Lavori;
- Geom. Mario CAVANIGLIA, Contabilizzatore;
- Geom. Giuseppe PAIANO, in rappresentanza della
Impresa I.V.A.P. S.p.A.;
- Geom. Giovanni DE BIASE in rappresentanza della
Impresa I.V.A.P. S.p.A.

3) Saggi e controlli - Con la scorta del progetto, della perizia suppletiva e dei documenti contabili, ed alla presenza continua degli intervenuti, il sottoscritto Collaudatore ha fatto un preventivo esame generale di tutti i lavori, i quali consistono:

- L'edificio é costituito da n. 4 sale, oltre a due ambienti destinati ad ufficio. Tutti gli ambienti sono disimpegnati da un unico spazio nel quale si accede dall'ingresso principale. I servizi igienici sono divisi per uno (WC. donne, WC. uomini e un WC. accanto al locale ufficio);

- L'edificio comprende ancora un piccolo locale deposito dove sono alloggiati i quadri dell'impianto elettrico ed un locale per centrale termica.

ELEMENTI COSTRUTTIVI:

le fondazioni sono costituite da plinti in calcestruzzo cementizio armato; la struttura portante é costituita da elementi ricavati da profilati laminati a caldo di acciaio Corten; i solai di calpestio e quelli di copertura sono formati da lamiere grecate di acciaio zincato poggiate sulle travi IPE formanti la struttura orizzontale, l'impermeabilizzazione eseguita con l'applicazione di membrana prefabbricata a base gomma bituminosa; le gronde ed i pluviali in acciaio zincato; gli elementi di facciata sono costi-



tuiti da intelaiature in profilati di acciaio sulle
 quali sono fissate il paramento esterno in pannelli
 di Glasal ed il paramento interno in lastre di Eterig;
 le facce a vista del paramento interno sono state
trattate con vernici resinoplastiche, con finiture
a buccia d'arancio; gli infissi delle scale, ufficio
 e attesa sono del tipo a saliscendi in lega di allu-
 minio anodizzato, gli infissi dei servizi e le vetra-
 te d'ingresso sono costruiti con profilati tubolari
 di acciaio zincato; gli infissi a saliscendi sono
 muniti di avvolgibili in tubolari di p.v.c.; tramez-
 zi costituiti da lastre di Eterig fissate su intela-
 iature in profilati tubolari di acciaio; infissi in-
 terni costituiti da pannelli in legno a struttura
 cellulare con le facce a vista rivestite in compen-
 sato di mogano, telai in mogano a massello, anche i
 portoncini di ingresso hanno la stessa struttura; il
 pavimento della centrale termica é stato realizzato
 in grés rosso, quello dei locali gabinetti in grés
 colorato; nella sala d'attesa, aule e ufficio il pa-
 vimento é stato realizzato in piastrelle di resine
 poliviniliche della "Linoleum" da cm. 30 x 30; i lo-
 cali gabinetti sono rivestiti con piastrelle colora-
 te da cm. 15 x 15 per un'altezza di circa metri due;
 la illuminazione naturale dei locali anti-bagno é

Giuseppe Poiano
 Giovanni Di Biase
 [Signature]
 [Signature]

[Signature]

stata realizzata mediante cupole circolari in perspex, i controsoffitti sono formati da lastre di Eterig poggiate su armature in profilati aperti di acciaio; il battiscopa in tutti i locali é rivestito da piastrelle in pietra di Trani della sez. di cm. 8 x 1; la sistemazione esterna comprende: i marciapiedi pavimentati con pietrini di cemento e delimitati perimetralmente da cordoni in conglomerato cementizio; i gradini delle rampe di scale sono in travertino; il muro di cinta in calcestruzzo cementizio a vista e ringhiera di ferro; la zona di parcheggio é pavimentata in conglomerato bituminoso a caldo.

L'impianto di riscaldamento risulta completo in ogni sua parte, caldaia in acciaio per funzionamento a gasolio, bruciatore, rete di distribuzione in acciaio nero trafilato, corpi scaldanti in ghisa ad elementi; serbatoio cilindrico in lamiera, interrato, completo di tutti gli strumenti; quadro elettrico completo.

L'impianto elettrico dell'edificio, per illuminazione locali e quella esterna, prese di corrente industriale e luce, F.M. per la Centrale "Termica", chiamata con segnale acustici, portiere elettrico, prese di televisione (compresa l'antenna T.V.), rete

di terra, nonché tutti i corpi illuminanti interni ed esterni è stato realizzato, e risulta completo e funzionante in ogni sua parte, secondo le indicazioni prescritte dal Capitolato Speciale di Appalto. L'impianto idrico sanitario è stato realizzato in tubi di ferro trafilato zincato, gli scarichi in piombo, gli apparecchi igienico-sanitari sono in porcellana del tipo vetrificato pesante di colore bianco, la rubinetteria in ottone cromato di prima scelta.

E' stato realizzato anche l'impianto antincendio con attacchi per motopompe dei Vigili del Fuoco.

Inoltre il sottoscritto Ingegnere Collaudatore ha fatto eseguire i saggi e le verifiche seguenti:

- saggio in fondazione previo scavo spinto sino al piano di estradosso del plinto in conglomerato cementizio e di cui sono stati messi a nudo i ferri superiori che sono risultati delle dimensioni $\varnothing$ 14 per le mollette e $\varnothing$ 8 per l'anello, in tutto corrispondente ai disegni di progetto. Parimenti corrispondenti ai disegni progettuali è risultato l'attacco plinto-piastra di ancoraggio pilastro, il quale ultimo è risultato del tipo IPE 120 e di cui si è verificata la corrispondenza con le misure e le prescrizioni di progetto.

- un altro saggio si é verificato all'attacco della struttura verticale costituita dal pilastro IPE 120 con la trave principale che é risultata del tipo IPE 220 in tutto corrispondente alle prescrizioni di progetto, sia come misure che come montaggio.
 - controllo del tipo di pavimento e di rivestimento delle pareti di tutti i locali per servizi igienici, riscontrando ovunque pavimenti e rivestimenti rispondenti alle prescrizioni contrattuali.
 - verifica delle caratteristiche e della consistenza delle apparecchiature igienico-sanitarie installate nei predetti locali riscontrando la corrispondenza delle caratteristiche alle prescrizioni contrattuali.
 - le cupole circolari in perspex previste nei locali anti-bagno sono state sostituite dall'Amministrazione Comunale di Brindisi con elementi di vetro in quanto le prime sono state oggetto di furto.
 - per quanto riguarda gli arredi, rispetto alle previsioni di appalto non é stato fornito il duplicatore ad inchiostro con funzionamento elettrico.
- Con verbale di consistenza e consegna provvisoria in data 5/1/1979, il Comune di Brindisi si è impegnato alla manutenzione e conservazione del fab



bricato, nonché alla custodia dell'arredamento.

4) Risultati della visita - Da quando si é potuto riscontrare dalle verifiche fatte, si deduce che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili: sia planimetricamente che altimetricamente a quanto é registrato nei libretti delle misure, nei registri di contabilità e nello stato finale.

Nelle strutture, tanto murarie che cementizie, si é riscontrata la buona qualità dei materiali impiegati, la buona presa delle malte e la lavorazione a regola d'arte secondo le prescrizioni contrattuali.

Per tutto quanto non é stato possibile accertare con saggi diretti, la Direzione dei Lavori, in sede di visita di collaudo, ha confermato le annotazioni contabili come rispondenti alla realtà dei fatti ed ha dato assicurazione altresì della buona qualità delle categorie di lavoro eseguite.

Giuseppe Piceno
Giovanni B. Bore
[Signature]
[Signature]
[Signature]

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base alle suesposte premesse e risultanze,

Considerato:

- che i lavori vennero eseguiti secondo il progetto, la perizia suppletiva approvata salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori;
- che le condizioni generali delle opere eseguite

- si presentano in normale stato di conservazione
compatibilmente col tempo trascorso della loro ultimazione in considerazione del fatto che il Centro Sociale é già adibito da tempo all'uso cui é stato destinato dall'Amministrazione Comunale;
- che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni e le previdenze sociali;
 - che non risultano notificati all'Ufficio di Direzione atti impeditivi o cessioni di credito a danno dell'Impresa;
 - che i prezzi applicati alle varie categorie dei lavori sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;
 - che a seguito di revisione contabile, l'ammontare netto dei lavori, a corpo e a misura, e per la fornitura degli arredi secondo le risultanze dello stato finale contabilizzato e revisionato, ascende a complessive £. 67.403.321.= di cui per lavori a corpo e a misura al netto dello 0,22% lire 62.163.973; e per la fornitura dell'arredamento al netto dello 0,22% £. 5.239.348.=-;
 - che essendo stati emessi acconti a favore dell'Impresa per un importo di £. 63.694.410, resta un credito dell'Impresa in £. 3.708.911.=

Ritenuto:

- che per quanto é stato possibile verificare, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensione e categoria e numero alle annotazioni riportate nei registri contabili e riassunte nello stato finale;
- che per quanto non é ora possibile verificare la Direzione dei Lavori dichiara che le quantità contabilizzate, corrispondono a quelle effettivamente eseguite, mentre d'atra parte le stesse appaiono ammissibili;
- che, come é stato precedentemente specificato, i lavori sono stati eseguiti a buona regola in conformità delle prescrizioni contrattuali.

Il sottoscritto Ingegnere Collaudatore

Dichiara collaudabili, come in effetto col presente atto

C O L L A U D A

i lavori eseguiti dall'Impresa I.V.A.P. S.p.A. Bari per contratto n. 2896 di Rep. del 30/5/1974 ed atto di sottomissione del 23/10/1978, riconosce liquidabile secondo le risultanze dei n. 2 stati finali datati 15/1/79 relativi rispettivamente alla esecuzione dei lavori a corpo e a misura ed alla fornitura degli arredi l'ammontare dei lavori eseguiti in

revisionale £. 67.403.321 (diconsi lire sessantasettemilioni quattrocentotremilatrecentoventuno),

C E R T I F I C A

potersi pagare all'Impresa in aggiunta agli acconti ad essa corrisposti per £. 63.694.410.= ed a saldo della liquidazione dei lavori in parola, la somma di £. 3.708.911 (lire tremilionisettecentoottomilanovecentoundici), salvo la superiore approvazione del presente atto.

PER L'IMPRESA

(Geom. Giuseppe PAIANO)

(Geom. Giovanni DE BIASE)

Giuseppe Paiano

Giovanni De Biase

LA DIREZIONE LAVORI

(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Antonio Longo

IL GEOMETRA/CONTABILIZZATORE

(Geom. Mario CAVANIGLIA)

Mario Cavaniglia

IL COLLAUDATORE

(Dott. Ing. Francesco BITETTO)

Bitetto Francesco